



Istituto Comprensivo Terzo

via Carrubaro, 5 - 98057 MILAZZO (ME)

Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A

e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it

sito: <http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it>

ISTSC_MEIC8AB00A
Prot. 0008761 del 07/06/2022
IV (Uscita)

**DOCUMENTO ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE
A.S. 2021-22**

*Approvati dal Collegio dei Docenti in data 20/05/2022
con proposta alla Commissione di esame dei criteri di valutazione delle prove scritte e orali*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. *Criteri orientativi per gli esami di licenza media.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*
- D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).*
- DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. *Codice in materia di protezione dei dati personali.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*
- NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. *Iniziative relative alla Dislessia.*
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. *Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.*
- D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*
- LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*
- DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*

- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 *“Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*. *Indicazioni operative*.
- NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l’Inclusività* – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.
- NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti*.
- NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi*.
- REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019*.
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)*.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i della legge 13 luglio 2015, n. 107.**
- **DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.**
- **DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze.**
- CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*
- **Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, art. 1, comma 504, recante disposizioni concernenti specifiche misure sullo svolgimento degli Esami conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione;**
- LEGGE 6 giugno 2020 n.41, seguita al D.L. 08/04/2020, contenente indicazioni sulle *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*;
- Nota M.I. del 6 marzo 2020, n. 278., che, riguardo la necessità di attivare l’attività didattica a distanza, ribadisce come di fronte al protrarsi della situazione *“la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami*

di Stato, viene lasciata la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”;

- Nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17/03/2020 che fa riferimento all’*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”* in cui viene sollecitato l’uso della DaD attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento ;
- Art. 2 comma 3 del D.L. 8 aprile 2020 n.22, che sancisce come il personale docente sia chiamato ad assicurare le prestazioni didattiche nella modalità a distanza (DaD) in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell’emergenza epidemiologica in atto;
- Legge n. 27 del 24 aprile 2020, che seguendo al D.L. n.18 del 17 marzo 2020, ha equiparato l’attività didattica a distanza a quella in presenza ai fini della valutazione: *“la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell’emergenza da COVID – 19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l’anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62.”*
- *DI n. 182 del 29/12/2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. ; art. 14 Certificazione delle competenze, comma 1 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.*
- **Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, comma 956** *“ In relazione all’evolversi della situazione epidemiologica e al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022, con una o piu’ ordinanze del Ministro dell’istruzione, possono, sentite le competenti Commissioni parlamentari, essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all’articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41... ”*

- ORDINANZA MINISTERIALE n. 52 del 3 marzo 2021. *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*
- **ORDINANZA MINISTERIALE n. 65 del 14 marzo 2022** *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.*

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Terzo di Milazzo, in riferimento all'organizzazione e allo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione per l'a.s.2021/2022, adotta attraverso il Collegio Docenti le nuove disposizioni ministeriali espresse nell' **O.M. n. 63 del 14 marzo 2022** **"Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"** emanata dal Ministro dell'Istruzione, prof. Patrizio Bianchi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021.

L'O.M. nel definire quali siano le modalità di espletamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione indica come debba essere effettuato **in presenza "nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica"**

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Requisiti necessari perché gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado siano ammessi a sostenere le prove di esame sono:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali, motivate deroghe*¹ deliberate dal collegio dei docenti;

¹ *Deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica
- gravi e documentate esigenze di famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- particolari situazioni di disagio sociale;
- fragilità certificata legata alla situazione epidemiologica da Covid-19;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione, espresso in decimi, è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs. 62/2017 *“considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno”*.

Il voto di ammissione scaturisce dalla media ponderata delle valutazioni finali dei tre anni, in particolare:

- primo anno con incidenza del 20%
- secondo anno con incidenza del 20%
- terzo anno con incidenza 60%

tale valutazione può essere incrementata di 0,5 punti qualora l'alunno abbia:

- riportato valutazione IRC o alternativa e comportamento particolarmente positive

e dimostrato, nell'arco del triennio:

- partecipazione attiva anche a percorsi extracurricolari
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza
- competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo (O.M.52/2021 art. 2.comma 3,ripreso dall' O.M.63/2022 art.2 comma 3).

In tal caso, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (articolo 2, comma 3, del Dlgs. n. 62 del 2017).

-
- comprovate difficoltà tecniche di connessione durante i periodi di isolamento o quarantena con attivazione della DDI;
 - altri motivi di carattere straordinario adeguatamente motivati.

In caso di non ammissione all'esame si adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)

In relazione a quanto espresso nell'articolo 7 del Dlgs. 62/2017, secondo cui *"...le rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, sono volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum", si ravvisa la necessità di svolgere le prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica, Inglese; tuttavia, nel caso in cui la situazione pandemica non ne consenta la partecipazione, l'ammissione all'esame di Stato è comunque garantita agli studenti, in quanto "non si qualifica in ogni caso come requisito di ammissione all'Esame di Stato".*

Lo svolgimento delle prove standardizzate presso l'Istituto Comprensivo Terzo Milazzo per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "Zirilli" è avvenuto secondo le disposizioni indicate nella circolare n.237 del 23/03/2022 da 4 aprile 2022 nell'aula informatica del plesso Zirilli, in presenza, con la supervisione di docenti somministratori.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO

Le prove di esame, articolate nelle due prove scritte e nel colloquio pluridisciplinare, dovranno essere svolte in presenza dai candidati, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno 2022.

Salvo diversa indicazione, il colloquio si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) alla presenza dell'intera Sottocommissione, conformemente alle norme vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione di Covid-19 negli ambienti scolastici.

I candidati, che risultassero impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentando specifica richiesta, corredata di idonea documentazione, indirizzata al Presidente della Commissione potranno effettuare il colloquio al di fuori delle sede scolastica in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona (Meet all'interno della piattaforma G-Suite di istituto), fermo restando che le prove scritte siano state svolte in presenza.

Il Presidente della commissione d'esame può anche disporre lo svolgimento in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona (Meet all'interno della piattaforma G-Suite di istituto) nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza,

in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, secondo quanto esplicitato nell'art.2, comma 4 dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022 e precedentemente disciplinato dagli art. 7,8,10 del DM 741/2017, consiste in

- una prova scritta relativa alle competenze di Italiano
- una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- un colloquio nel corso del quale si dovrà accertare il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica

Attraverso il colloquio pluridisciplinare ciascun candidato potrà evidenziare caratteristiche personali e livelli di competenza raggiunte nel corso del triennio, conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali maturate sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti, in linea con quanto espresso nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo e secondo il Curricolo di istituto.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO PER ALUNNI con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione delle prove scritte e della prova orale o per casi specifici solo della prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

La commissione può predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art. 14 DM n. 741/2017)

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA certificato), l'assegnazione delle prove scritte e il colloquio sono definiti sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato (PdP).

Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali individuati formalmente dal Consiglio di classe non è prevista in sede di esame alcuna misura dispensativa, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione scritta e orale in corso d'anno dal piano didattico personalizzato (PdP).

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare si fa riferimento all'art. 15 del DM 741/2017

Gli alunni che provengono da zone di guerra e che risultano inseriti nelle classi negli ultimi periodi svolgeranno le prove di esame secondo il PDP redatto dai rispettivi consigli di classe, avendo cura di mettere a proprio agio i candidati anche in relazione all' esiguo periodo di permanenza in Italia e, soprattutto, alle tragiche esperienze di provenienza.

L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE

❖ LE PROVE SCRITTE- TRACCE, CRITERI, VALUTAZIONE (ripreso dal documento di esame a. 2018-19)

Secondo gli art. 7 e 8 del DM 741 del 03/10/2017, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- prova scritta di italiano della durata di 4 ore
- prova scritta di matematica della durata di 3 ore
- colloquio pluridisciplinare della durata di circa 20 minuti

Le due prove scritte, proposte dai membri della Commissione Esaminatrice, vengono strutturate in modo tale da risultare graduate e valutate in base a criteri concordati.

Prova di Italiano

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, saranno formulate tenendo conto delle seguenti indicazioni ministeriali:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie a),b),c).

La prova scritta dovrà accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

E' consentito l'uso di dizionari monolingue e dei sinonimi e contrari.

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la terna e ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce estratte.

Prova di Matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche tenderà ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni.

La prova consta nello sviluppo di una traccia strutturata in

- a) problemi articolati su una o più richieste le cui soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa;
- b) quesiti a risposta aperta;

In particolare il Collegio docenti delibera la strutturazione della prova in:

- a) due problemi articolati su una o più richieste le cui soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa;
- b) quattro quesiti a risposta aperta

Per lo svolgimento della prova scritta di matematica è previsto l'uso di calcolatrici e di strumenti per il disegno geometrico (righello, squadre, compasso...)

Nel giorno calendarizzato la Commissione sorteggia la prova che sarà somministrata ai candidati.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI ITALIANO E DI MATEMATICA

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto della normativa vigente in merito alla valutazione delle prove scritte d'esame, propone i seguenti criteri:

per la prova scritta di Italiano

- L'organicità e la coerenza dell'esposizione del pensiero

- La comprensione, l'analisi, l'eventuale riformulazione del testo
- La competenza orto-morfo-sintattico-lessicale
- Le conoscenze, le argomentazioni e le riflessioni personali

Per la prova scritta di Matematica

- padronanza, capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze
- applicazione di proprietà e procedure e padronanza del calcolo
- uso del linguaggio specifico (convenzioni di scrittura, simbologia, grafici, disegni, uso corretto unità di misura...)
- argomentazione e comunicazione

Le griglie di valutazione vengono allegate al presente documento

❖ **IL COLLOQUIO**

La prova orale è finalizzata, come esplicitato nell'art.10 del DM 741/2017, e ribadito nell'art. 2 comma 5 dell'O.M. n.63 del 14 marzo 2022, a valutare oltre il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, il livello di padronanza relativo alle lingue straniere e all'insegnamento di Educazione Civica.

La Sottocommissione durante lo svolgimento delle prove cercherà di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per evitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali.

I candidati per avviare il colloquio, anche presentando alla sottocommissione un prodotto multimediale o una mappa concettuale e, a partire da un argomento o una tematica a propria scelta, gli stessi dovranno dimostrare di saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Il colloquio verrà condotto secondo i seguenti criteri:

- Mettere a proprio agio il candidato e tenere conto del suo livello di preparazione;
- Far scegliere all'allievo l'argomento da cui iniziare. Si cercherà di accertare la capacità, da

parte dell'allievo, di orientarsi, di rielaborare e di mettere in relazione aspetti vari del sapere;

- Tenere conto delle reali abilità e competenze del singolo. Non saranno trascurate le discipline eminentemente operative e tutte le attività che hanno coinvolto gli alunni: elaborati, prove pratiche, progetti PON, concorsi, ecc...;
- Effettuare un esame "su misura", cercando di dare modo ai ragazzi più studiosi di estrinsecare quanto hanno interiorizzato e di guidare quelli più timidi o impacciati;
- Promuovere un dialogo che non si risolva in una serie di domande e risposte su ciascuna disciplina ma che si adatti alle capacità e attitudini di ciascun candidato. Infatti la prova orale mira a verificare se il ragazzo possiede determinate abilità e competenze per il tramite di specifici contenuti, e non a verificare se egli abbia acquisito tutti i contenuti disciplinari.

Criteri generali per la valutazione del colloquio d'esame

- Padronanza comunicativa ed espositiva, anche nelle lingue straniere
- Strumenti logico-matematici per descrivere/ rappresentare la realtà
- Interesse rispetto a temi sociali, ambientali e di cittadinanza, anche digitale
- Creatività /originalità

LA PROVA ORALE DEGLI ALUNNI CON Bisogni Educativi Speciali

La prova orale, sulla base di quanto espresso nell'art. 2 dell'OM n.52, comma 7,8,9, sarà predisposta:

- per gli **alunni con disabilità** sulla base del piano educativo individualizzato
- per gli **alunni con disturbi specifici di apprendimento** (DSA certificati) sulla base di quanto previsto nel piano didattico personalizzato
- per gli **alunni con altri bisogni educativi speciali**, compresi gli alunni di recente provenienza da zone di guerra, sarà consentito l'utilizzo di quegli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orale durante l'anno scolastico dal PdP.

Gli alunni disabili certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico.

Qualora sia necessario, il consiglio di classe predispone, sulla base del PEI, tempi e modalità di realizzazione e di presentazione dell'elaborato coerenti con le potenzialità e con i livelli di apprendimento raggiunti.

La prova orale sostenuta con modalità diversificata e con tempi adattati alle specificità dell'alunno ha valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

È previsto un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale.

.....

Il calendario delle prove orali sarà stilato secondo l'ordine alfabetico, a partire dalla lettera A e prevederà i tempi necessari per l'attuazione delle norme relative alla situazione pandemica.

Al termine della sessione, i docenti della sottocommissione d'esame si riuniranno in sede tecnica per definire la valutazione della prova orale.

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame, considerando la proposta del collegio docenti.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione, e la media tra le valutazioni delle prove d'esame. (DM n. 741 del 03 ottobre 2017, art. 13)

I criteri di attribuzione del voto per le singole prove e del voto finale vengono esplicitati nell'allegato 4 del presente documento d'esame.

Il voto in decimi sarà accompagnato da un giudizio finale d'esame, redatto secondo il modello di cui all'allegato n. 3 del presente documento.

ALUNNI PRIVATISTI

Secondo l'art 3 del DM n. 741/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31

dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione l'alunno dovrà conseguire una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale, per i candidati privatisti, coincide con la sola valutazione delle prove di esame.

Non è prevista la certificazione delle competenze.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenendo conto dei criteri di valutazione delle competenze allegate al PTOF.

Il modello da utilizzare è quello allegato al DM 742/2017, che va integrato di due sezioni redatte dall'Invalsi per i soli alunni che svolgono le prove; una sezione descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica; un'altra certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione viene rilasciata al termine dell'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di studi ai sensi dell'art. 2 del DM 742/2017 ai soli alunni che lo superano e che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali.

Il modello nazionale di cui sopra non può essere modificato e va adottato per tutti gli alunni, anche per quelli con disabilità; tuttavia il predetto modello può essere accompagnato, laddove necessario, da una nota/e esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Sulla base dell'art. 14 del DI n. 182/2020, circa la Certificazione delle competenze a favore degli alunni seguiti con un PEI si prevede *“una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI, anche in funzione orientativa – nel secondo grado di istruzione – per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro”*.

Per gli alunni privatisti la certificazione delle competenze non è prevista.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

Al termine delle prove di esame sostenute dagli alunni di tutte le classi, vengono convocate le sottocommissioni d'Esame per gli scrutini finali d'esame. Ultimate le operazioni di scrutinio finale e conclusi tutti i lavori della commissione, gli esiti dell'Esame sono pubblicati al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione e sono trasmessi per ogni classe nell'area documentale riservata del registro elettronico.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli Esami del primo ciclo e nell'esito finale non viene fatta menzione di modalità diversificate di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

In caso di mancato superamento dell'Esame l'Istituzione scolastica adatterà idonee modalità di comunicazione alle famiglie dei candidati e nella comunicazione degli esiti della valutazione finale dovrà essere utilizzata la dicitura "Esito negativo".

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze.

EVENTUALE SVOLGIMENTO DELLE PROVA D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

Ai sensi dell'art. 8 dell'O.M. 63 del 14 marzo 2022 il Dirigente Scolastico può disporre la modalità del colloquio fuori dalla sede scolastica prevista, in videoconferenza o in altra modalità sincrona, dietro motivata e documentata richiesta, qualora risulti impossibile lo svolgimento dell'esame in presenza, nei seguenti casi particolari:

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- nel caso in cui, in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, il Dirigente Scolastico, prima dell'inizio della sessione d'esame, ravvisi, sulla base di valutazioni e decisioni espresse in concerto con l'USR, l'impossibilità di applicare le eventuali norme di sicurezza stabilite da protocolli nazionali di sicurezza per la scuola;
- nel caso in cui uno o più commissari d'esame o alunni/candidati siano impossibilitati a seguire in presenza la prova d'esame a seguito di disposizioni connesse all'emergenza epidemiologica (isolamento fiduciario);
- nel caso in cui l'alunno/candidato sia degente in un luogo di cura o in ospedale o

comunque sia impossibilitato a lasciare il proprio domicilio nel periodo di esame.

In caso di candidati assenti per gravi e documentati motivi sarà possibile prevedere un calendario suppletivo per il colloquio. Tale esposizione dovrà svolgersi entro la data dello scrutinio finale e comunque non oltre il 30 giugno.

Per quanto riguarda i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare si rimanda al contenuto dell'art. 15 del DM 741/2017

FUNZIONAMENTO DEGLI ESAMI IN MODALITÀ TELEMATICA

L'eventuale interruzione breve ed occasionale della connessione non precluderà la regolare prosecuzione dell'esame.

Ai soggetti che, autorizzati dal Dirigente Scolastico a svolgere la prova in modalità telematica, dietro motivata richiesta, durante il colloquio è fatto divieto assoluto di fare e diffondere, in qualunque modo, audio, video, immagini e qualsiasi altra registrazione dell'esame. Per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, anche non certificati, potranno essere previste apposite disposizioni, coerenti con il PEI o il PDP e nel rispetto della normativa vigente.

Per gli alunni che sosterranno il colloquio in modalità telematica, la firma di presenza verrà acquisita tramite la rilevazione delle presenze prevista nella piattaforma telematica d'istituto.

ALLEGATO 1

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI ITALIANO

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto della normativa vigente in merito alla valutazione delle prove scritte d'esame, propone i seguenti criteri:

Si valutano:

- L'organicità e la coerenza dell'esposizione del pensiero
- La comprensione, l'analisi, l'eventuale riformulazione del testo
- La competenza orto-morfo-sintattico-lessicale
- Le conoscenze, le argomentazioni e le riflessioni personali

Griglia di valutazione elaborati di Italiano

TIPOLOGIA A (narrazione o descrizione) e TIPOLOGIA B (argomentazione)

ALUNNO _____ classe _____

L'elaborato evidenzia

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
Organicità e coerenza	Trattazione chiara, coerente, scorrevole, organicamente strutturata	3,3	
	Trattazione chiara e pienamente coerente	3	
	Trattazione chiara e abbastanza organica	2,7	
	Trattazione sostanzialmente chiara e coerente	2,3	
	Trattazione semplice ma sufficientemente lineare	2	
	Trattazione poco chiara e poco organica	1,7	
	Trattazione poco chiara e disorganica	1,3	
Competenza orto-morfo-sintattica-lessicale	Ortografia e morfologia corrette - Sintassi precisa Lessico ricco e appropriato	3,3	
	Ortografia e morfologia corrette - Sintassi scorrevole Lessico appropriato	3	
	Ortografia e morfologia quasi sempre corrette - Sintassi abbastanza scorrevole - Lessico pertinente	2,7	
	Ortografia morfologia complessivamente corrette Alcune incertezze- imprecisioni sintattiche - Lessico adeguato	2,3	
	Ortografia e morfologia accettabilmente corrette Sintassi con alcuni errori - Lessico semplice/generico	2	
	Ortografia e morfologia poco corrette - Sintassi poco scorrevole - Lessico elementare	1,7	
	Ortografia e morfologia non corrette - Sintassi non corretta Lessico inadeguato	1,3	
Conoscenze/ argomentazioni/ riflessioni personali	Conoscenze- argomentazioni-riflessioni approfondite, originali e critiche	3,3	
	Conoscenze-argomentazioni-riflessioni ampie, articolate e critiche	3	
	Conoscenze- argomentazioni-riflessioni complete ed esaurienti	2,7	
	Conoscenze-argomentazioni-riflessioni attinenti, con alcuni elementi personali	2,3	
	Conoscenze-argomentazioni-riflessioni essenziali/ semplici	2	
	Conoscenze-argomentazioni-riflessioni superficiali/imprecise	1,7	
	Conoscenze-argomentazioni-riflessioni inadeguate/inesatte	1,3	
		TOTALE Punt	
		VOTO (approssimato all'unità)	

Griglia di valutazione elaborati di Italiano

TIPOLOGIA C (comprensione, analisi e sintesi di un testo letterario, anche attraverso richieste di riformulazione)

ALUNNO _____ classe _____

L'alunno evidenzia

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
Capacità di comprensione e analisi del testo	Ampie e approfondite	5	
	Ampie	4,5	
	Sicure	4	
	Corrette	3,5	
	Globali	3	
	Parziali	2,5	
	Inadeguate	2	
Capacità di sintesi e rielaborazione	Organiche e pienamente strutturate	5	
	Efficaci	4,5	
	Complete	4	
	Pertinenti	3,5	
	Essenziali	3	
	Superficiali	2,5	
	Inadeguate	2	
		TOTALE Punt	
		VOTO (approssimato all'unità)	

ALLEGATO 2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI MATEMATICA

VALUTAZIONE PROBLEMI

Indicatore	Descrittore
Analisi di dati e relazioni; sintesi e rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> · Analisi del testo e identificazione di dati e relazioni · Sintesi dei dati e rielaborazione
Procedimenti e formalizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> · Individuazione del procedimento risolutivo · Applicazione di formule e proprietà · Correttezza nei calcoli · Confronto di procedimenti e formalizzazione
Argomentazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> · Argomentazione · Efficacia della comunicazione
Interpretazione e uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> · Interpretazione del linguaggio specifico (tabelle, grafici, simbologia...) · Utilizzo (corretto ed efficace) del linguaggio, ovvero delle convenzioni di scrittura e della simbologia matematica

VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA

INDICATORI

1. Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure
2. Argomentazione e/o uso del linguaggio specifico

Griglia di valutazione elaborato di matematica

ALUNNO : _____ Classe : _____

		DESCRITTORI				
INDICATORI		A	B	C	D	punteggio= somma:4
Problema 1	Analisi di dati e relazioni; sintesi e rielaborazione	3	2,5	2	1,5	
	Procedimenti e formalizzazioni	3	2,5	2	1,5	
	Interpretazione e uso del linguaggio specifico	3	2,5	2	1,5	
	Argomentazione e comunicazione	3	2,5	2	1,5	
Problema 2	Analisi di dati e relazioni; sintesi e rielaborazione	3	2,5	2	1,5	
	Procedimenti e formalizzazioni	3	2,5	2	1,5	
	Interpretazione e uso del linguaggio specifico	3	2,5	2	1,5	
	Argomentazione e comunicazione	3	2,5	2	1,5	
INDICATORI/DESCRITTORI		A	B	C	D	punteggio= somma:2
Quesito 1	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
Quesito 2	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
Quesito 3	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
Quesito 4	Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	1	0,75	0,5	0,25	
	Argomentazione e uso del linguaggio specifico	1	0,75	0,5	0,25	
TOTALE (APPROSSIMATO)						
VOTO						

LEGENDA DESCRITTORI / INDICATORI

VALUTAZIONE PROBLEMI

INDICATORI	DESCRITTORI
Analisi di dati e relazioni; sintesi e rielaborazione	A Individuazione di dati e relazioni anche in contesti non usuali; Sintesi e rielaborazione efficace e personale anche in situazioni nuove. B Individuazione di dati e relazioni corrette. Sintesi e rielaborazione coerente. C Individuazione di dati e relazioni solo in contesto noto e routinario; Sintetizza e rielabora problemi in situazioni semplici e riconoscibili D Parziale o nulla individuazione dei dati e organizzazione confusa
Procedimenti e formalizzazioni	A Procedimento risolutivo ben formalizzato anche in casi inusuali. Applicazione efficace, funzionale e consapevole di algoritmi e proprietà. Calcoli corretti B Procedimento risolutivo, applicazione di procedure e proprietà corretta e sostanzialmente formalizzata; calcoli corretti C Procedimento risolutivo essenziale, applicazione di procedure solo routinarie e non formalizzate; calcoli globalmente corretti D Procedimento risolutivo non sempre coerente; applicazione di procedure e proprietà insicura o carente
Interpretazione e uso del linguaggio specifico	A Interpretazione corretta del linguaggio matematico anche nel caso di affermazioni più articolate; utilizzo appropriato e rigoroso di modelli. Evidente il rapporto con il linguaggio naturale B Interpreta e utilizza correttamente il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale C Interpreta il linguaggio specifico ma lo utilizza in modo non sempre preciso D Interpretazione parziale del linguaggio specifico e uso non coerente
Argomentazione e comunicazione	A Argomentazioni ricche e articolate tali da evidenziare l'organicità del processo; comunicazione efficace e controllo dei risultati ottenuti B Argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti essenziale C Argomentazione parziale e comunicazione non organica D Nessuna argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti

VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	Descrittori
Conoscenza dei contenuti e/o applicazione di proprietà e procedure	A Conoscenze ampie e approfondite. Applicazione efficace delle proprietà B Conoscenze puntuali. Applicazione corretta di proprietà e procedure C Conoscenze essenziali. Essenziale applicazione di proprietà Scarsa conoscenza dei contenuti. Applicazione lacunosa di proprietà e procedure

Argomentazione e uso del linguaggio specifico	A Argomentazione ricca e precisa. Linguaggio specifico preciso e curato. B Argomentazione adeguata. Linguaggio specifico puntuale C Argomentazione essenziale. Linguaggio specifico corretto D Argomentazione incoerente o non adeguata. Linguaggio specifico carente
--	--

VALUTAZIONE PER DESCRIVERE IL GIUDIZIO

Voto	Padronanza, capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze	Applicazione di proprietà e procedure e padronanza nel calcolo	Uso del linguaggio specifico (convenzioni di scrittura, simbologia, grafici, disegni, uso corretto unità di misura...)	Argomentazione e comunicazione
10	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie e approfondite rielaborate e organizzate con originalità e organicità	Applicazione efficace delle proprietà e precisione nei calcoli	Linguaggio specifico preciso e curato	Argomentazioni ricche e articolate; comunicazione efficace e perfetto controllo dei risultati ottenuti
9	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie e approfondite rielaborate e organizzate con organicità	Applicazione efficace delle proprietà e correttezza nei calcoli	Uso puntuale e preciso del linguaggio	Argomentazioni ricche e articolate tali da evidenziare l'organicità del processo; comunicazione efficace e controllo dei risultati ottenuti
8	L'elaborato evidenzia Conoscenze puntuali ben rielaborate e organizzate	Applicazione di proprietà e procedure di calcolo essenzialmente corretti	Uso puntuale del linguaggio specifico	Argomentazioni adeguate tali da evidenziare l'organicità del processo; comunicazione efficace dei risultati ottenuti
7	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze correttamente rielaborate e organizzate	Essenziale applicazione di proprietà e precisione nei calcoli	Uso corretto del linguaggio specifico	Argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti essenzialmente corretta
6	L'elaborato evidenzia Conoscenze essenziali talvolta rielaborate e organizzate	Essenziale applicazione di proprietà anche se con imprecisioni nei calcoli	Uso globalmente corretto del linguaggio specifico	Argomentazione parziale e comunicazione non organica
5	L'elaborato evidenzia conoscenze lacunose	Applicazione incerta di proprietà e procedure di calcolo	Uso incerto del linguaggio specifico	Argomentazione parziale e non completa comunicazione dei risultati ottenuti
4	L'elaborato evidenzia Scarse conoscenze	Applicazione lacunosa di proprietà e procedure di calcolo	Scarso o non corretto uso del linguaggio specifico	Nessuna argomentazione e comunicazione dei risultati ottenuti

Allegato 3 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI E DESCRITTORI DEI LIVELLI	10	9	8	7	6	5
PADRONANZA COMUNICATIVA ED ESPOSITIVA ANCHE NELLE LINGUE STRANIERE	L'alunno/a presenta il proprio lavoro in modo personale e sicuro, con significativa padronanza espositiva	L'alunno/a presenta il proprio lavoro in modo sicuro, con rilevante padronanza espositiva	L'alunno/a presenta il proprio lavoro in modo pertinente, con buona padronanza espositiva	L'alunno/a presenta il proprio lavoro in modo corretto con discreta padronanza espositiva	L'alunno/a presenta il proprio lavoro in modo semplice ma coerente	L'alunno/a presenta il proprio lavoro in modo incerto
EFFICACIA COMUNICATIVA E CHIAREZZA ESPOSITIVA NELLA LINGUE STRANIERE	Interagisce in situazione, dimostrando eccellente padronanza lessicale e corretta pronuncia	Interagisce in situazione, dimostrando sicura padronanza lessicale e corretta pronuncia	Interagisce in situazione, dimostrando buona padronanza lessicale e pronuncia complessivamente corretta	Interagisce in situazione, dimostrando discreta padronanza di lessico e pronuncia	Interagisce in situazione, dimostrando sufficiente padronanza di lessico e pronuncia	Interagisce in situazione in modo incerto
STRUMENTI LOGICI MATEMATICI PER DESCRIVERE/RAPPRESENTARE LA REALTÀ'	Utilizza in modo creativo e pertinente strumenti logico matematici per descrivere, formulare ipotesi, risolvere problemi che rappresentino situazioni in diversi contesti	Utilizza in modo pertinente strumenti logico matematici per descrivere, formulare ipotesi, risolvere problemi che rappresentino situazioni in diversi contesti	Utilizza correttamente strumenti logico matematici per descrivere, formulare ipotesi, risolvere problemi che rappresentino situazioni in diversi contesti	Utilizza in modo adeguato strumenti logico matematici per descrivere, formulare ipotesi, risolvere problemi che rappresentino situazioni in contesti noti	Utilizza in modo semplice strumenti logico matematici per descrivere, formulare ipotesi, risolvere problemi che rappresentino situazioni in contesti noti	Utilizza in modo incerto strumenti logico matematici per descrivere, formulare ipotesi, risolvere problemi che rappresentino situazioni in contesti noti
RIELABORAZIONE E ARGOMENTAZIONE	Rielabora le informazioni e le argomenta in modo completo, personale, critico	Rielabora le informazioni e le argomenta in modo completo e sicuro	Rielabora le informazioni e le argomenta in modo pertinente	Rielabora le informazioni e le argomenta in modo corretto	Rielabora le informazioni e le argomenta in modo adeguato (sufficiente, essenziale)	Rielabora le informazioni con incertezza
INTERESSE RISPETTO A TEMI SOCIALI, AMBIENTALI E DI CITTADINANZA, ANCHE DIGITALE	Evidenzia significativo interesse riguardo a temi sociali e ambientali, connessi con l'esercizio della cittadinanza responsabile, anche digitale	Evidenzia notevole interesse riguardo a temi sociali e ambientali, connessi con l'esercizio della cittadinanza responsabile, anche digitale	Evidenzia corretto interesse riguardo a temi sociali e ambientali, connessi con l'esercizio della cittadinanza responsabile, anche digitale	Evidenzia discreto interesse riguardo a temi sociali ed ambientali, connessi con l'esercizio della cittadinanza responsabile, anche digitale	Evidenzia basilare interesse riguardo a temi sociali ed ambientali connessi con l'esercizio della cittadinanza responsabile, anche digitale	Evidenzia modesto interesse riguardo a temi sociali ed ambientali connessi con l'esercizio della cittadinanza responsabile, anche digitale
CREATIVITÀ/ORIGINALITÀ	Dimostra originalità	Dimostra tratti originali	Dimostra elementi	Dimostra un'elaborazione	Dimostra una elaborazione	Dimostra una elaborazione

(Area espressiva)	nella scelta degli strumenti e dei contenuti che rielabora con creatività e apporto significativo di contributi personali	e creativi nella scelta dei contenuti, con buon apporto di contributi personali	originali e creativi nella scelta dei contenuti, con apporto di corretti contributi personali	ne corretta con linguaggi e tecniche adeguate, arricchiti di qualche spunto personale	semplice con linguaggi e tecniche essenziali	lacunosa con linguaggi e tecniche generici
--------------------------	---	---	---	---	--	--

Allegato 3 bis GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
L'alunno/a ha dimostrato padronanza comunicativa ed espositiva, anche nelle lingue straniere.		
PADRONANZA COMUNICATIVA ED ESPOSITIVA ANCHE NELLE LINGUE STRANIERE	RILEVANTE	10
	SICURA	9
	APPROPRIATA	8
	CORRETTA	7
	SEMPLICE	6
	INCERTA	5
Possiede.....strumenti logico-matematici per descrivere e rappresentare la realtà		
STRUMENTI LOGICO - MATEMATICI PER DESCRIVERE/RAPPRESENTARE LA REALTÀ'	ECCELLENTI	10
	NOTEVOLI	9
	CONSOLIDATI	8
	IDONEI	7
	ESSENZIALI	6

	CARENTI	5
Rielabora ed argomenta i dati e le informazioni in maniera		
RIELABORAZIONE E ARGOMENTAZIONE	PERSONALE E CRITICA	10
	SIGNIFICATIVA	9
	BUONA	8
	ADEGUATA	7
	SUFFICIENTE	6
	DIFFICOLTOSA	5
Manifesta interesse riguardo a temi sociali, ambientali e di cittadinanza responsabile, anche digitale		
INTERESSE RIGUARDO A TEMI SOCIALI, AMBIENTALI E DI CITTADINANZA RESPONSABILE, ANCHE DIGITALE	SIGNIFICATIVO	10
	NOTEVOLE	9
	CORRETTO	8
	DISCRETO	7
	BASILARE	6
	MODESTO	5
Evidenzia originalità e creatività nella scelta dei contenuti e degli strumenti espressivi.		
CREATIVITÀ/ORIGINALITÀ (Area espressiva)	NOTEVOLI	10
	RILEVANTI	9
	APPREZZABILI	8
	BUONE	7
	6

Esempio di formulazione del giudizio della prova orale

L'alunno/a ha dimostrato rilevante padronanza comunicativa ed espositiva, anche nelle lingue straniere. Possiede eccellenti strumenti logico-matematici per descrivere e rappresentare la realtà. Rielabora ed argomenta i dati e le informazioni in maniera personale e critica. Manifesta significativo interesse riguardo a temi sociali, ambientali e di cittadinanza responsabile, anche digitale. Evidenzia notevole originalità e creatività nella scelta dei contenuti e degli strumenti espressivi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

Le modalità per definire la valutazione finale agli Esami di Stato sono esplicitate nell'art.8 del decreto 62/2017 e nella successiva Nota ministeriale 1865 del 2017: la Commissione d'esame delibera, su parere della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La media si applica quindi tra il voto di ammissione e la media delle tre prove scritte d'esame e del colloquio.

All'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo concorrono:

- 1) gli esiti delle prove scritte (italiano, matematica);
- 2) l'esito della prova orale;
- 3) il giudizio di idoneità considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Nel decreto ministeriale n.741/2017 all'art.13 viene specificato che per arrivare al voto finale, si applicano due medie distinte:

- **la prima media** servirà *preliminarmente* alla commissione per arrivare alla media tra i voti delle singole prove e del colloquio, senza applicare però, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore
- **la seconda media**, quella che determinerà il voto finale, si calcolerà tra il voto di ammissione e il risultato ottenuto dalla prima media cioè la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. In questo caso il voto potrà essere arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria

“La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale” (Nota Miur n.1865 -10/10/2017).

Al candidato che riporti voto finale di 10/10, la commissione può all'unanimità attribuire la lode, tenuto conto dei seguenti criteri:

- Voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo 10/10 (dieci decimi)
- Voto per ogni prova d'Esame 10/10 (dieci decimi)

- Valutazione del percorso scolastico triennale
- Meriti derivanti da partecipazione attiva ad iniziative di rilevante valore formativo come concorsi, gare, riconoscimenti e/o ricchezza di interessi culturali e sociali.

Allegato 4

GIUDIZIO FINALE

VOTO	GIUDIZIO FINALE D'ESAME
10	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione ampia e approfondita, sviluppando gli argomenti con particolare proprietà espositiva. Ha acquisito una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con originali spunti personali. Ha raggiunto perfettamente i traguardi di competenza previsti in tutte le discipline. Il livello di maturazione conseguito è eccellente. Si conferma il consiglio orientativo.
9	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione ampia e completa, sviluppando gli argomenti con proprietà espositiva. Ha acquisito una pronta e sicura abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con spunti personali. Ha raggiunto significativamente i traguardi di competenza previsti in tutte le discipline. Ottimo è il livello di maturazione conseguito. Si conferma il consiglio orientativo.
8	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato una preparazione organica, sviluppando gli argomenti con correttezza espositiva. Ha acquisito una valida abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con riflessioni personali. Ha raggiunto pienamente i traguardi di competenza previsti nelle discipline. Il livello di maturazione raggiunto è significativo. Si conferma il consiglio orientativo.
7	Il/La candidato/a nelle prove d'esame ha dimostrato una buona preparazione, sviluppando gli argomenti con correttezza espositiva. Ha acquisito abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze, completando i ragionamenti con alcune riflessioni personali. Ha raggiunto positivamente i traguardi di competenza previsti nelle discipline. Il livello di maturazione raggiunto è positivo. Si conferma il consiglio orientativo.
6	Il/La candidato/a nelle prove ha dimostrato una preparazione sufficiente, sviluppando gli argomenti con semplicità espositiva. Ha acquisito un'essenziale abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze. La maturazione personale accertata è adeguata. Si conferma il giudizio orientativo.

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 1
PREMESSA	pag.4
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	pag. 4
NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	pag 5
PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	pag.6
ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO	pag.6
ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO PER ALUNNI con Bisogni Educativi Speciali	pag.7
ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	pag.8-11
VALUTAZIONE FINALE E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE	pag.12
ALUNNI PRIVATISTI	pag. 12
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 12
PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI	pag. 13
EVENTUALE SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA	pag. 14
FUNZIONAMENTO DEGLI ESAMI IN MODALITÀ TELEMATICA	pag.14
RUBRICHE e GRIGLIE VALUTATIVE- allegati n. 1, n. 2, n. 3	pagg. 16- 24
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE DI ESAME	pag. 25
GIUDIZIO FINALE DI ESAME , allegato n. 4	pag. 26